

**MODULO INFORMAZIONI PUBBLICITARIE CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE**

Condizioni valide dal 1/07/2025 al 30/09/2025

**1. Identità e contatti del finanziatore /intermediario del credito**

<b>Finanziatore</b>	<b>Pitagora S.p.A.</b> Gruppo Cassa di Risparmio di Asti Direzione e coordinamento Banca di Asti S.p.A. Iscrizione all'Albo ex art. 106 T.U.B. al n. 45 - codice ABI n. 32048.1
<b>Indirizzo e Sito web</b>	Via dell'Arsenale, 19 - 10121 Torino - www.pitagoraspa.it
<b>Intermediario del Credito</b>	Intermediario Finanziario ex art. 106 T.U.B. BCC Credito Consumo S.p.A. - Via Lucrezia Romana 41/47 00178 Roma (RM)

**2. Caratteristiche principali del prodotto di credito**

<b>Tipo di contratto di credito</b>	Finanziamento rimborsabile attraverso la cessione pro solvendo di quote della pensione.
<b>Importo totale del credito</b> <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	€ 75.000 massimo  Al Consumatore viene messa a disposizione una somma detta Importo totale del credito, che costituisce la somma effettivamente percepita dal Consumatore, al netto degli interessi e dei costi connessi. Non sono ricompresi nell'Importo totale del credito eventuali interessi di preammortamento a favore del Finanziatore nei casi in cui la data di erogazione del finanziamento dovesse essere antecedente alla data di decorrenza del piano di ammortamento. Il Consumatore può richiedere l'erogazione anticipata dell'Importo totale del credito rispetto alla data di decorrenza del finanziamento, corrispondendo al Finanziatore gli interessi di preammortamento. Qualora la data di erogazione del finanziamento dovesse essere successiva alla data di decorrenza del piano di ammortamento saranno riconosciuti a favore del Cliente gli interessi calcolati al T.A.N.
<b>Condizioni di prelievo</b> <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	Il Consumatore può utilizzare immediatamente tutto il credito a seguito dell'erogazione dell'Importo totale del credito (netto) che avviene tramite assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario effettuati gli adempimenti di legge (art. 1264 c.c.).
<b>Durata del contratto di credito</b>	Minimo 48 mesi, massimo 120 mesi.
<b>Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione</b>	Importo fisso della rata mensile trattenuta dall'Ente previdenziale direttamente dallo stipendio.  Il finanziamento prevede un piano di ammortamento cosiddetto alla "francese" in cui la rata fissa mensile comprende una quota capitale crescente ad una quota interessi decrescente.
<b>Importo totale dovuto dal consumatore</b> <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	L'Importo totale dovuto dal consumatore rappresenta la somma totale oggetto di restituzione da parte del Consumatore, comprensiva dell'Importo totale del credito, degli interessi e dei costi connessi di cui alla successiva sezione 3.1.

**3. Costi del credito**

<b>Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito</b>	Fino a 59 anni: TAN fisso min. 5,431% - max 9,570% Da 60 a 64 anni: TAN fisso min. 5,776% - max 10,370% Da 65 a 69 anni: TAN fisso min. 5,906% - max 11,170% Da 70 a 74 anni: TAN fisso min. 6,723% - max 11,870% Da 75 a 79 anni: TAN fisso min. 7,002% - max 12,670% Da 80 a 82 anni: TAN fisso min. 9,983% - max 20,362% Da 83 a 84 anni: TAN fisso min. 10,347% - max 20,362% > 84 anni*: TAN fisso min. 10,869% - max 20,362% * L'età si intende a fine piano di ammortamento																								
<b>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)</b> <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</i>  <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	TAEG massimo Fino a 59 anni: fino a € 15.000 9,570% - oltre € 15.000 7,440% Da 60 a 64 anni: fino a € 15.000 10,370% - oltre € 15.000 8,240% Da 65 a 69 anni: fino a € 15.000 11,170% - oltre € 15.000 9,040% Da 70 a 74 anni: fino a € 15.000 11,870% - oltre € 15.000 9,740% Da 75 a 79 anni: fino a € 15.000 12,670% - oltre € 15.000 10,540% > 80 anni*: fino a € 15.000 20,362% - oltre € 15.000 15,237% * L'età si intende a fine piano di ammortamento  <i>Esempi rappresentativi:</i> <b>1. pensionato donna di 66 anni di età**:</b> <table><tr><th>Rata €</th><th>Durata mesi</th><th>TAN %</th><th>Importo totale dovuto</th><th>TAEG %</th><th>Importo totale credito</th></tr><tr><td>270,00</td><td>108</td><td>7,702</td><td>29.160,00</td><td><b>8,047</b></td><td>20.935,08</td></tr></table> <b>2. pensionato donna di 66 anni di età**:</b> <table><tr><th>Rata €</th><th>Durata mesi</th><th>TAN %</th><th>Importo totale dovuto</th><th>TAEG %</th><th>Importo totale credito</th></tr><tr><td>270,00</td><td>120</td><td>7,313</td><td>32.400,00</td><td><b>7,624</b></td><td>22.876,87</td></tr></table> ** L'età si intende alla sottoscrizione del Contratto di credito	Rata €	Durata mesi	TAN %	Importo totale dovuto	TAEG %	Importo totale credito	270,00	108	7,702	29.160,00	<b>8,047</b>	20.935,08	Rata €	Durata mesi	TAN %	Importo totale dovuto	TAEG %	Importo totale credito	270,00	120	7,313	32.400,00	<b>7,624</b>	22.876,87
Rata €	Durata mesi	TAN %	Importo totale dovuto	TAEG %	Importo totale credito																				
270,00	108	7,702	29.160,00	<b>8,047</b>	20.935,08																				
Rata €	Durata mesi	TAN %	Importo totale dovuto	TAEG %	Importo totale credito																				
270,00	120	7,313	32.400,00	<b>7,624</b>	22.876,87																				

<p><b>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</b></p> <p><b>- un'assicurazione che garantisca il credito e</b></p> <p><b>e/o</b></p> <p><b>- un altro contratto per un servizio accessorio</b></p> <p><i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i></p>	<p>Il finanziamento è garantito da una polizza assicurativa obbligatoria per legge (art. 1 D.p.r. n. 180/1950) a copertura del rischio di morte del consumatore. Il Finanziatore sostiene il costo della polizza assicurativa e il Consumatore, in qualità di assicurato, dà il proprio consenso ai sensi dell'art. 1919 c.c. Il Consumatore è comunque libero di scegliere sul mercato la polizza sulla vita più conveniente che il Finanziatore è obbligato ad accettare senza variare le condizioni offerte, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi definiti dall'IVASS (<a href="http://www.ivass.it">www.ivass.it</a>) e dalla specifica normativa in materia di cessione del quinto. Per maggiori informazioni relative alla polizza assicurativa sulla vita sopra riportata si rimanda al documento informativo o alle condizioni di assicurazione della compagnia di assicurazione.</p> <p>Pitagora non svolge attività di intermediazione assicurativa e non percepisce alcun compenso provvigionale dalle compagnie di assicurazione.</p> <p>Non vi è l'obbligo di sottoscrivere un altro contratto per un servizio accessorio.</p>
---	--

### 3.1 Costi connessi

<p><b>Altri costi derivanti dal contratto di credito</b></p>	<p><b>COSTI UP FRONT</b></p> <p>Oneri fiscali*(trattenuti in sede di erogazione): 0,25% sull'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi.</p> <p><i>*Per "oneri fiscali" si intende l'importo addebitato al Consumatore a titolo di imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi.</i></p> <p><b>INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO</b></p> <p>Sono riconosciuti a favore del Finanziatore e trattenuti dall'Importo totale del credito (netto) nei casi in cui la data di erogazione del finanziamento dovesse essere precedente alla data di decorrenza del piano di ammortamento.</p> <p>Sono calcolati al T.A.N. per un periodo massimo di 30 giorni intercorrente tra la data di erogazione e la data di decorrenza del piano di ammortamento e per un importo massimo di 300 €. Qualora tale periodo dovesse essere inferiore, verranno proporzionalmente ridotti gli interessi di preammortamento riconosciuti a favore del Finanziatore.</p> <p>L'importo giornaliero degli interessi di preammortamento è calcolato sull'Importo totale del credito messo a disposizione, per un periodo massimo di 30 giorni.</p>				
	<p><b>Esempio 1</b></p> <table> <tr> <td>INTERESSI NOMINALI AL TAN</td><td>€ 8.172,45</td></tr> </table> <p><b>COSTI UP FRONT</b></p> <table> <tr> <td>Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione):</td><td>€ 52,47</td></tr> </table>	INTERESSI NOMINALI AL TAN	€ 8.172,45	Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione):	€ 52,47
INTERESSI NOMINALI AL TAN	€ 8.172,45				
Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione):	€ 52,47				
	<p><b>Esempio 2</b></p> <table> <tr> <td>INTERESSI NOMINALI AL TAN</td><td>€ 9.465,79</td></tr> </table> <p><b>COSTI UP FRONT</b></p> <table> <tr> <td>Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione):</td><td>€ 57,34</td></tr> </table>	INTERESSI NOMINALI AL TAN	€ 9.465,79	Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione):	€ 57,34
INTERESSI NOMINALI AL TAN	€ 9.465,79				
Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione):	€ 57,34				
<p><b>Costi in caso di ritardo nel pagamento</b></p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>In caso di ritardato pagamento di rate mensili, non saranno addebitati interessi di mora. Saranno addebitati interessi di mora al TAN in caso di ritardato pagamento:</p> <p>(i) del debito residuo a seguito di risoluzione di diritto del Contratto;</p> <p>(ii) dell'eventuale anticipo ottenuto, oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di mancata concessione del finanziamento.</p> <p>L'eventuale ritardato o mancato pagamento potrebbe determinare gravi conseguenze per il Consumatore (come ad esempio, la risoluzione del Contratto di credito e la decadenza dal beneficio del termine con conseguente obbligo di restituzione immediata del debito residuo, nonché l'avvio di azioni giudiziarie ed esecutive sui beni di proprietà del Consumatore volte al recupero del complessivo debito e segnalazione in banche dati) e potrebbe rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</p>				

#### 4. Altri importanti aspetti legali

<b>Diritto di recesso</b> <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto di credito.</i>	SI
<b>Rimborso anticipato</b> <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i>  <i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i>	<p>SI</p> <p>In conformità all'art. 125-sexies TUB, il Consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi per la vita residua del Contratto di credito.</p> <p>SI</p> <p>In conformità all'art. 125-sexies TUB, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, il Finanziatore ha diritto ad un indennizzo per i costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è superiore a un anno, ovvero</li> <li>- 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è pari o inferiore a un anno.</li> </ul> <p>In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto di credito.</p> <p>L'indennizzo non è dovuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione che garantisce il credito ovvero in caso di decesso o cessazione del rapporto di lavoro del Consumatore;</li> <li>b) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000.</li> </ul> <p>L'indennizzo non è altresì dovuto nei casi in cui il Consumatore, a seguito dell'estinzione anticipata, acceda ad un nuovo finanziamento in rinnovo del precedente con il medesimo Finanziatore.</p>
<b>Consultazione di una banca dati</b> <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	SI
<b>Diritto a ricevere una copia del contratto</b> <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i>	SI
<b>Cessione del credito</b> <i>Il consumatore ha il diritto di cedere a terzi eventuali crediti derivanti dal contratto di credito</i>	<p>NO</p> <p>Il Consumatore non potrà cedere a terzi eventuali crediti derivanti dal Contratto di credito, a qualsivoglia titolo, ai sensi dell'art. 1260, comma 2, cod. civ.</p>

#### 5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

<b>a) Finanziatore</b>	PITAGORA S.p.A.
<b>Autorità di controllo</b>	Banca d'Italia
<b>b) Contratto di credito</b>	
<b>Esercizio del diritto di recesso</b>	<p>Il Consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito senza penalità e per qualunque ragione entro il termine di 14 (quattordici) giorni dalla sottoscrizione del Contratto di credito o, se successivo, dal momento in cui il Consumatore stesso ha ricevuto tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'art.125-bis, comma 1, TUB.</p> <p>Se il Contratto di credito ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Consumatore, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, deve restituire il capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal Contratto di credito e fermo restando la restituzione dell'eventuale anticipo ottenuto senza aggravio di interessi. Il Consumatore che recede ne dà comunicazione al Finanziatore inviando, prima della scadenza del predetto termine, una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata A.R: indirizzata al Servizio Crediti presso Pitagora S.p.A., Via dell'Arsenale 19, 10121 Torino.</p> <p>In caso di modifica unilaterale delle clausole contrattuali da parte del Finanziatore ai sensi dell'art. 118 TUB, il Consumatore potrà recedere dal Contratto di credito entro 2 (due) mesi dall'avvenuta ricezione della relativa comunicazione.</p>

<b>c) Reclami e ricorsi</b>	
<b>Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi</b>	<p>Reclami - Arbitro Bancario Finanziario.</p> <p>Il Consumatore può presentare un eventuale reclamo al Finanziatore a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero posta ordinaria, all'indirizzo Pitagora S.p.A. - Ufficio Reclami, Via dell'Arsenale n. 19, 10121 Torino (TO), o via fax al n. 011.3341249, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) <a href="mailto:reclami@pitagoraspa.it">reclami@pitagoraspa.it</a>, o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo <a href="mailto:ufficio.reclami@pec.pitagoraspa.it">ufficio.reclami@pec.pitagoraspa.it</a>. Il Finanziatore provvederà ad evadere i reclami per iscritto e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ricezione. Al ricevimento del reclamo il Finanziatore invierà una comunicazione di presa in carico con l'indicazione del tempo massimo entro cui verrà fornito un riscontro, e comunque nei tempi sopra indicati. Se il Consumatore non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come rivolgersi all'ABF, si può consultare il sito <a href="http://www.arbitrobancariofinanziario.it">www.arbitrobancariofinanziario.it</a>, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia o al Finanziatore la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie.</p> <p>Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Condizione di procedibilità. Ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Consumatore, con la firma del Contratto di credito, concorda con il Finanziatore nel sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal Contratto di credito a qualsivoglia organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro istituito dal Ministero della Giustizia. Resta comunque ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di ricorso all'ABF che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1-bis del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.</p>

Copia del presente "Modulo informazioni pubblicitarie cessione del quinto" è stato consegnato	
a _____	
In data _____	(Sottoscrizione per ricevuta) _____
Per autentica della sottoscrizione (l'intermediario del Credito) _____	